

FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE SP

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VENETO, 28 - 47838 RICCIONE (RN)
Codice Fiscale	02418900409
Numero Rea	RN 000000261898
P.I.	02418900409
Capitale Sociale Euro	9.500.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.192.051	6.276.006
7) altre	129.522	121.541
Totale immobilizzazioni immateriali	6.321.573	6.397.547
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.377.454	2.468.480
2) impianti e macchinario	588	1.294
3) attrezzature industriali e commerciali	461.865	390.217
4) altri beni	531	1.593
Totale immobilizzazioni materiali	2.840.438	2.861.584
Totale immobilizzazioni (B)	9.162.011	9.259.131
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.195.271	951.724
5) acconti	0	5.498
Totale rimanenze	1.195.271	957.222
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	520.881	385.869
Totale crediti verso clienti	520.881	385.869
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.939	600.000
Totale crediti verso controllanti	622.939	600.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.371	88.204
Totale crediti tributari	76.371	88.204
5-ter) imposte anticipate	38.162	38.162
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.060	42.494
Totale crediti verso altri	78.060	42.494
Totale crediti	1.336.413	1.154.729
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	645.048	573.971
3) danaro e valori in cassa	74.768	50.980
Totale disponibilità liquide	719.816	624.951
Totale attivo circolante (C)	3.251.500	2.736.902
D) Ratei e risconti	574.588	51.820
Totale attivo	12.988.099	12.047.853
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.500.000	9.500.000
IV - Riserva legale	188.419	177.171
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	32.031	8.327

Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	32.031	8.328
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	270.076	224.952
Totale patrimonio netto	9.990.526	9.910.451
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	482.920	493.856
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.914.927	1.215.893
Totale debiti verso fornitori	1.914.927	1.215.893
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.198	111.545
Totale debiti verso controllanti	233.198	111.545
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.858	71.554
Totale debiti tributari	79.858	71.554
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.174	41.633
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.174	41.633
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.668	184.789
Totale altri debiti	227.668	184.789
Totale debiti	2.512.825	1.625.414
E) Ratei e risconti	1.828	18.132
Totale passivo	12.988.099	12.047.853

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.455.220	7.923.048
5) altri ricavi e proventi		
altri	66.430	41.909
Totale altri ricavi e proventi	66.430	41.909
Totale valore della produzione	8.521.650	7.964.957
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.045.689	5.524.956
7) per servizi	509.634	451.344
8) per godimento di beni di terzi	252.178	264.212
9) per il personale		
a) salari e stipendi	875.337	817.036
b) oneri sociali	241.120	218.165
c) trattamento di fine rapporto	74.067	65.947
e) altri costi	1.657	1.425
Totale costi per il personale	1.192.181	1.102.573
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	113.945	124.830
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	195.942	175.105
Totale ammortamenti e svalutazioni	309.887	299.935
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(243.547)	(94.782)
12) accantonamenti per rischi	0	3.247
14) oneri diversi di gestione	87.435	92.156
Totale costi della produzione	8.153.457	7.643.641
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	368.193	321.316
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	15.000	15.000
altri	4.001	1.995
Totale proventi diversi dai precedenti	19.001	16.995
Totale altri proventi finanziari	19.001	16.995
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	19.001	16.995
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	387.194	338.311
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	117.118	113.359
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	117.118	113.359
21) Utile (perdita) dell'esercizio	270.076	224.952

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2017 31-12-2016

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	270.076	224.952
Imposte sul reddito	117.118	113.359
Interessi passivi/(attivi)	(19.001)	(16.995)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	368.193	321.316
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(10.936)	11.187
Ammortamenti delle immobilizzazioni	309.887	303.180
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	298.951	314.367
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	667.144	635.683
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(238.050)	(97.019)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(181.684)	(79.595)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	887.410	249.556
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(522.768)	97
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(16.304)	(5.136)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(71.396)	67.903
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	595.748	703.586
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	19.001	16.995
(Imposte sul reddito pagate)	(117.118)	(112.516)
Totale altre rettifiche	(98.117)	(95.521)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	497.631	608.065
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(174.796)	(174.003)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(37.971)	(29.063)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(212.767)	(203.066)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(190.000)	(142.500)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(190.000)	(142.500)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	94.864	262.499
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	645.048	573.971
Danaro e valori in cassa	74.768	50.980
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	719.816	624.951

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013 U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.Lgs.18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 04.09.2015 n. 2015, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata

informativa del documento contabile ed avviare un processo di semplificazione normativa che regola la

redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la

declinazione

pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota Integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 ha riguardato:
 - l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto Economico nell'esercizio di sostenimento;
 - l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
 - la modifica al trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivanti e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell"aggio sui prestiti";
 - l'eliminazione del Conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto Economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.Lgs. n. 139/2015 sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio rispettano il disposto dell'art. 2426 C.C. e delle altre norme del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 139/1015.

Si precisa che non si sono resi obbligatori cambiamenti ai criteri di valutazione che quindi non sono difforni da quelli applicati nella redazione del bilancio del passato esercizio.

Infatti, le uniche voci presenti nel bilancio interessate dalle modifiche normative sono i crediti e debiti per i quali si precisa che la società non ha provveduto alla valutazione degli stessi al costo ammortizzato in quanto tutti i debiti ed i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

A) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti diretti operati

Nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

B) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione

Le spese di riparazione e manutenzione ordinaria dei cespiti sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

~~Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.~~

Le aliquote di ammortamento utilizzate coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale vigente, in quanto ritenute rappresentative del grado di deperimento dei cespiti.

C) Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione.

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

D) Giacenze di magazzino

Le rimanenze finali di magazzino dell'esercizio in corso e dei precedenti sono valutate con il criterio del "Metodo del costo medio ponderato".

F) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale per il loro effettivo importo.

G) Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio di competenza economica temporale.

I) Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti in servizio al 31.12.2016, in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi vigenti.

L) Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei ratei e risconti.

M) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Sono inoltre stanziati le imposte differite e anticipate in relazione a differenze temporanee fra il valore determinato secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono importi riferibili a tale voce.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio; · la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Oneri pluriennali	5 anni
Concessione	90 anni
Spese manutenzione straordinaria su beni di terzi	6 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Spese manutenzione straordinaria su beni di terzi

Rappresentano gli oneri sostenuti per l'approntamento e la ristrutturazione di locali condotti in locazione; sono rilevati al costo di acquisto.

Concessioni di farmacie

Rappresentano gli oneri sostenuti per l'acquisizione della gestione per 90 anni delle Farmacie Comunali di proprietà del Comune di Riccione.

Oneri pluriennali

Rappresentano oneri la cui valenza non si esaurisce nell'esercizio di loro manifestazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 113.941, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 6.321.573.

Nella seguente tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simil	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.563.512	358.091	7.921.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.287.506	236.550	1.524.056
Valore di bilancio	6.276.006	121.541	6.397.547
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	37.970	37.970
Ammortamento dell'esercizio	83.954	29.989	113.943
Totale variazioni	(83.954)	7.981	(75.973)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.563.512	396.061	7.959.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.371.461	266.539	1.638.000
Valore di bilancio	6.192.051	129.522	6.321.573

Fra le concessioni è iscritto il valore di € 7.563.512 relativo alla valorizzazione del diritto alla gestione delle quattro farmacie comunali di Riccione per 90 anni, come da relativo contratto di servizio.

Le altre immobilizzazioni rappresentano gli investimenti su beni di terzi per l'adattamento dei locali dovuti alla collocazione della farmacia 4, dei relativi poliambulatori e dei poliambulatori presso le farmacie 3 e 4.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato

necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I fabbricati non strumentali, che costituiscono un valore marginale rispetto all'entità globale dei beni sociali, rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 195.462, le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 2.840.438.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.703.421	34.011	1.155.176	4.250	4.896.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.234.941	32.718	764.959	2.657	2.035.275
Valore di bilancio	2.468.480	1.294	390.217	1.593	2.861.584
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	175.877	1	175.878
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.080	-	1.080
Ammortamento dell'esercizio	91.026	705	103.149	1.063	195.943
Totale variazioni	(91.026)	(705)	71.648	(1.062)	(21.145)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.703.421	34.011	1.331.053	4.251	5.072.736
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.325.967	33.423	868.108	3.720	2.231.218
Valore di bilancio	2.377.454	588	461.865	531	2.840.438

La voce "Terreni e fabbricati" raccoglie la valorizzazione degli immobili di proprietà della società.

La voce "Impianti e macchinari" è costituita dagli investimenti realizzati negli impianti di allarme al servizio delle farmacie.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" raccoglie gli investimenti in mobili e arredi, computer e attrezzature ed apparecchi

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" esprime il valore netto degli automezzi aziendali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	951.724	243.547	1.195.271
Acconti	5.498	(5.498)	0
Totale rimanenze	957.222	238.049	1.195.271

Trattasi delle rimanenze di merci destinate alla rivendita giacenti nelle farmacie alla data di chiusura del bilancio valutate con il criterio del "Metodo del costo medio ponderato".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento ai crediti iscritti nell'attivo circolante, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 15 ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	385.869	135.012	520.881	520.881
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	600.000	22.939	622.939	622.939
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	88.204	(11.833)	76.371	76.371
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	38.162	-	38.162	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.494	35.566	78.060	78.060
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.154.729	181.684	1.336.413	1.298.251

La società non presenta crediti in sofferenza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	573.971	71.077	645.048
Denaro e altri valori in cassa	50.980	23.788	74.768

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	624.951	94.865	719.816

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	51.917	522.671	574.588
Totale ratei e risconti attivi	51.820	522.671	574.588

Oltre alle tipiche voci relative ad utenze e canoni di locazione, la voce raccoglie il rinvio agli anni successivi della quota di canone di concessione anticipata al Comune di Cattolica per la gestione delle due Farmacie Comunali di sua proprietà per venti anni a far data dal 1 novembre 2017.

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha capitalizzato oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	9.500.000	-	-		9.500.000
Riserva legale	177.171	11.248	-		188.419
Altre riserve					
Riserva straordinaria	8.327	23.704	-		32.031
Varie altre riserve	1	-	1		0
Totale altre riserve	8.328	23.704	1		32.031
Utile (perdita) dell'esercizio	224.952	-	224.952	270.076	270.076
Totale patrimonio netto	9.910.451	34.952	224.953	270.076	9.990.526

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono rappresentate le riserve di utile e di capitale alle quali è stata attribuita una codifica basata sulle prime tre lettere dell'alfabeto come suggerito dal documento OIC n.28:

Cod. A = Riserve disponibili per aumento capitale

Cod. B = Riserve disponibili per copertura di perdite

Cod. C = Riserve distribuibili ai soci

IV) Riserva legale (Cod. B)

La riserva legale è pari a € 188.419.

Le riserve sono state create nell'esercizio 2016 e precedenti, e rappresentano l'accantonamento del 5% degli utili degli esercizi precedenti.

VII) Altre riserve

Riserva straordinaria (Cod. A B C) € 32.031

IX) Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio pari a € 270.076 rappresenta il risultato netto dopo le imposte al 31.12.2017.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati attivati fondi per rischi e ed oneri

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	493.856
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.714
Utilizzo nell'esercizio	79.650
Totale variazioni	(10.936)
Valore di fine esercizio	482.920

Nell'esercizio 2017, la quasi totalità dei dipendenti hanno optato per accantonare il loro TFR presso l'Azienda.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti nel passivo, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 19 ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.215.893	699.034	1.914.927	1.914.927
Debiti verso controllanti	111.545	121.653	233.198	233.198
Debiti tributari	71.554	8.304	79.858	79.858
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.633	15.541	57.174	57.174
Altri debiti	184.789	42.879	227.668	227.668

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale debiti	1.625.414	887.411	2.512.825	2.512.825

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti garantiti da beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

I debiti sono relativi a transazioni avvenute nel territorio nazionale.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	18.132	(16.304)	1.828
Totale ratei e risconti passivi	18.132	(16.304)	1.828

La posta è rappresentata dai risconti passivi per affitti attivi fatturati nell'esercizio in corso ma la cui competenza economica è relativa all'esercizio successivo e la quota residua del Contributo ex art. 18 D.L. 91/2014 per investimenti.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A.1 del Conto Economico) secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	valore d'esercizio corrente	valore d'esercizio precedente	variazione
Ricavi presidi sanitari	136.387	145.212	-6,08%
Vendita merci su ricette mediche	2.253.216	2.170.608	3,81%
Vendita merci all'ingrosso	468.547	367.221	27,59%
Vendita merci su contanti	5.504.535	5.150.653	6,87%
Totale	8.362.685	7.833.694	6,75%
Prestazioni di servizi	73.248	70.035	4,59%
Proventi immobiliari da affitto locali	18.911	18.941	-0,16%
Altri proventi e ricavi diversi	66.806	35.299	89,26%
Totale	8.521.650	7.957.969	7,08%

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	Valore d'esercizio attuale	Valore d'esercizio precedente	Differenza
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	6.045.689	5.524.956	9,43%
Costi per servizi	509.634	451.344	12,91%
Costi per godimento beni di terzi	252.178	264.212	-4,55%
Costi di personale	1.192.181	1.102.572	8,13%
Ammortamenti e svalutazioni	309.887	303.181	2,21%
Oneri diversi di gestione	87.435	91.458	-4,40%
Totale	8.397.003	7.737.723	8,52%

Proventi e oneri finanziari

	Valore d'esercizio attuale	Valore d'esercizio precedente	Differenza
Proventi finanziari			
Int.att.su crediti v /controllanti	15.000	15.000	0,00%
Interessi attivi di c/c	3.995	1.995	100,23%
Interessi attivi diversi	5		#DIV/0!
Totale	19.001	16.995	11,80%

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le differenze "temporanee" tra utile civilistico e reddito fiscale ove rilevate nell'esercizio in esame e negli esercizi precedenti, per le quali permangono effetti sui futuri esercizi, sono state oggetto di rilevazione e, le imposte anticipate e differite da esse derivanti, calcolate e contabilizzate nel presente esercizio.

Le differenze "temporanee" tra utile civilistico e reddito fiscale ove rilevate nell'esercizio in esame e negli esercizi precedenti, per le quali permangono effetti sui futuri esercizi, sono state oggetto di rilevazione e, le imposte anticipate e differite da esse derivanti, calcolate e contabilizzate nel presente esercizio.

Per effetto della Legge n.201/2011 e del D.L. 16/2012, la società ha rilevato il credito per imposte anticipate derivante dalla mancata deduzione, negli anni dal 2007 al 2011, dalla base imponibile IRES dell'importo dell'Irap sul costo del lavoro e sugli interessi passivi per € 43.728 pari al 27,5% di € 159.011.

Tale rilevazione è stata effettuata nell'esercizio 2013.

In ossequio al contenuto della legge 28/12/2016 n.208 (Legge di stabilità per l'anno 2016) che ha previsto per il 2017 l'applicazione dell'aliquota Ires pari al 24% si è provveduto alla rilevazioni contabili conseguenti che hanno comportato un addebito a conto economico di € 5.566 e pertanto il credito per imposte anticipate passato a € 38.162.

La controllante Aspes spa a seguito dell'art.117 e seg. del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n.344 e s.m.i. ha optato per l'istituto del consolidato fiscale nazionale. Pertanto il debito derivante da Ires di € 94.957 pari al 24% dell'imponibile fiscale stimato in € 394.156 verrà trasferito alla controllante al netto degli acconti di imposta già versati per € 94.342; ciò comporta una situazione debitoria per questa partita di € 255.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce 20 del Conto Economico.

voce	Descrizione	Dettaglio	Anno in corso
	Imposte correnti sul reddito d'esercizio		
		IRES corrente	94.597
		IRAP corrente	22.521
		Totale	117.118

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	esercizio in corso	esercizio precedente
Dirigenti		
Quadri	3	3
Impiegati	25	23
Altri dipendenti		
Totale	28	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.700	15.995

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari ad Euro 9.500.000, è rappresentato da n. 95.000 azioni ordinarie del valore di Euro 100,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono altri impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Rapporti finanziari					
Società Controllanti	Motivazione	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li
aspes spa	rapporti commerciali			22.939	232.943
aspes spa	finanziamento infragruppo		600.000		
aspes spa	debiti/crediti per consolidato fiscale				255
Rapporti economici					
Società Controllanti	Motivazione	vendite	acquisti		
aspes spa	prestazioni di servizi		33.291		
aspes spa	acquisto prodotti farmaceutici		1.068.579		
aspes spa	interessi su finanziamento	15.000			

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2497 bis DEL C.C.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 e 5, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento cui è sottoposta la società è svolta dal socio Aspes spa, con sede in Pesaro, Via Mameli 15.

Di seguito si rappresenta la situazione economico-patrimoniale di Aspes spa relativa ai due esercizi antecedenti il corrente:

STATO PATRIMONIALE CONTROLLANTE	2016	2015
Immobilizzazioni Immateriali	10.997.147	11.203.474
Immobilizzazioni Materiali	50.223.984	51.176.056
Immobilizzazioni Finanziarie	8.326.481	8.354.264
Crediti Attivo Circolante	9.228.221	9.181.122
Disponibilità Liquide	287.620	237.472
Ratei e Risconti	304.753	136.713
Totale attivo	79.368.206	80.289.101
Patrimonio Netto	55.363.137	55.483.304
Fondi per Rischi e Oneri	240.431	240.431
Trattamento Fine Rapporto	590.731	610.370
Debiti	18.622.929	19.246.395
Ratei e Risconti	4.550.978	4.708.601
Totale passivo	79.368.206	80.289.101
CONTO ECONOMICO CONTROLLANTE	2016	2015

Valore della Produzione	22.797.633	21.564.782
Costi della Produzione	22.495.071	21.155.543
Diff.tra valore e costi produzione	302.562	409.239
Proventi Finanziari	119.561	158.195
Oneri Finanziari	457.991	524.060
Diff.tra proventi e oneri finanziari	-338.430	-365.865
Risultato prima delle imposte	-35.868	46.243
Imposte	68.652	-21.352
Risultato d'esercizio	32.784	24.891

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 270.076 :

- 5% a riserva legale
- 95% a disposizione dell'Assemblea.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rimini, Autorizzazione n. 10294 del 27/03/2001, emanata dall'Agenzia delle Entrate di Rimini.

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.